

## **DIGITIZATION: ECONOMIC AND SOCIAL IMPACTS. ERASMUS BLENDED INTENSIVE PROGRAMME A BUDAPEST**

Dal 20 al 31 marzo 2023 un gruppo di studentesse e studenti dei corsi di laurea in Scienze Politiche, Diritto dell'Economia e Human Rights and Multilevel Governance ha partecipato al programma BIP [Blended Intensive Programme] su "Digitization: Economic and Social Impacts - Challenges in Labour Law". Assieme al prof. Andrea Sitzia, del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali, referente per l'Unità di Padova, il gruppo ha avuto modo di sfruttare le possibilità offerte dalla mobilità internazionale Erasmus + e di approfondire tematiche attuali con confronto aperto tra più culture. Le Università coinvolte nel progetto sono state: l'Università Carlos III di Madrid, l'Università di Reims, Champagne-Ardenne, l'Università di Padova e l'Università Eötvös Lorand - ELTE di Budapest, presso cui si è svolta la mobilità.

Come previsto dal programma europeo, l'attività si è svolta in due fasi, tra loro ravvicinate: una prima di "Virtual Exchange" si è svolta tramite la piattaforma di zoom dal 20 al 24 marzo, per poi proseguire, dal 27 al 31 marzo, fisicamente, presso la facoltà di Giurisprudenza ELTE di Budapest, dove il gruppo padovano si è incontrato con il gruppo francese, seguito dal prof. Fabrice Rosa, quello spagnolo e quello ungherese, coordinato dal prof. Horváth István, capo della divisione Labour Law della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Eötvös Lorand, che, con il prof. Petrovics Zoltán, ha accolto tutti con una cena tipica ungherese.

Il Virtual Exchange è stato articolato in modo da fornire tutti gli elementi essenziali delle tematiche complesse che sarebbero state trattate nel corso delle lezioni a Budapest, e non solo: sfruttando l'internazionalità degli studenti, è stata svolta un'analisi comparativa degli ordinamenti dei paesi di appartenenza circa la regolazione del lavoro e soprattutto delle sfide che questo deve affrontare. A partecipare come relatori alle lezioni online non sono stati solo professori delle relative Università, ma anche figure esterne, come l'avv. Luca Visaggio, responsabile della divisione legale del Parlamento Europeo, ricercatori universitari e ricercatori della International Labour Organization, come la Dr. Uma Rani della divisione ricerca di Ginevra. Grazie alla compartecipazione di diversi punti di vista, abbiamo affrontato tutti gli aspetti prodromici alla formazione di un pensiero critico consapevole sulla tematica contemporanea della digitalizzazione e della tutela dei diritti dei lavoratori.

Tutte queste delicate e stimolanti tematiche sono state poi successivamente ulteriormente approfondite nel corso dei vari incontri svoltisi a Budapest, con approcci diversi e talvolta contrastanti.

La fase "ungherese" del corso si è aperta con una relazione introduttiva del dott. Jovan Protic, Coordinatore Nazionale per la Serbia dell'Ufficio ILO per l'Europa dell'Est.



Con il dott. Jovan Protic e i professori Horváth, Rosa e Sitzia in Aula Magna

Nel corso delle giornate successive da un lato abbiamo potuto assistere alla testimonianza di manager di società che con la digitalizzazione hanno colto grandi possibilità (HR manager di Astotec Automotive Hungary e Magyar Telekom) e chi invece affronta la digitalizzazione analizzandone gli impatti sulle vite dei lavoratori e si pone innumerevoli domande, giuridiche e non, sul futuro e le carenze della regolazione. Molto stimolanti sono stati gli interventi sulle opinioni espresse dai lavoratori su piattaforme social e le ingerenze nella sfera privata del monitoraggio promosso da piattaforme di lavoro telematico.

Ampio risalto è stato dato all'approccio sindacale, ed uno degli incontri si è svolto presso la sede dell'Associazione Sindacale Vasas (la Federazione Ungherese del Settore Metalmeccanico), dove siamo stati accolti dal vice presidente Mr. Balázs Bábel, che ha fornito una dettagliata ed interessante prospettiva sulle condizioni di lavoro e il rapporto con la digitalizzazione in Ungheria.



Con Balázs Bábel nella Sala di rappresentanza del Palazzo dell'Associazione Sindacale Vasas.

Abbiamo anche incontrato due Magistrati, il dott. Rózsavölgyi Bálint, giudice del lavoro presso la Debrecen Regional Court, e la dott.ssa Halmos Szilvia, giudice del lavoro della Budapest Capital Regional Court, con i quali abbiamo avuto modo di confrontarci sul tema del lavoro su piattaforma e della tutela della privacy dei lavoratori nella prospettiva giudiziale. L'esperienza si è conclusa con una visita al Parlamento d'Ungheria, dove siamo stati accolti dal Dr. László Juhász, facente parte dello staff di Segreteria della Commissione per gli Affari Europei dell'Assemblea nazionale dell'Ungheria. Il suo prezioso apporto ci ha fornito una prospettiva pratica e professionale sulle complessità dell'iter di approvazione e ricezione delle norme comunitarie che sono riscontrate in Ungheria, come anche in Italia. Calarsi per un'ora in una realtà così articolata è stato senza dubbio illuminante circa le difficoltà della promulgazione di normative che risultino costantemente in linea con principi che devono essere condivisi, come quelli dell'Unione.



Al termine della arricchente esperienza, ognuno degli studenti ha sottoposto al professore di riferimento un elaborato concernente una tematica di quelle trattate, per sedimentare e riflettere su una tematica che investirà sicuramente la nostra futura carriera lavorativa e anche la vita privata.

La pluralità di incontri ha dato la possibilità agli studenti di comprendere la moltitudine di interessi coinvolti nella digitalizzazione in ottica giuslavoristica, scorgendo le immense possibilità come anche gli effetti fortemente negativi in caso di assenza o scarsa efficacia della regolazione.



In Aula Magna

Il gruppo padovano, inoltre, ha avuto modo di confrontarsi con studentesse e studenti della Facoltà di Scienze Politiche della Eötvös Lorand: ci è stata data l'opportunità di intervenire a lezione e presentare, alla presenza della responsabile dei Corsi di Laurea in Scienze Politiche, la prof. Krisztina Arató, l'offerta formativa del nostro Dipartimento, rispondendo alle domande degli studenti presenti, che si sono dimostrati molto interessati.



Qui Stella, Nicla e Federico in aula



qui con la prof.ssa Arató e il prof. Sitzia

Noi studenti ringraziamo dell'opportunità che ci è stata offerta dall'Università di Padova e al programma Erasmus +, certi che questa esperienza abbia arricchito il nostro spirito critico evidenziando le sfaccettature che qualunque delicata fattispecie, come quella della tutela dei diritti dei lavoratori, ha in un mondo in continua evoluzione e sempre più complesso.

Grazie,

Sonia  
Gaia  
Alice  
Sanata  
Federico  
Nicla  
Stella  
Sara  
Giada  
Ella  
Niki